

Carissimi genitori, alunni, collaboratori tutti dell'Istituto Machiavelli,
con questo scritto desidero comunicarvi di persona il mio avvenuto trasferimento
a Pavia.

La vita ci porta spesso dove non avremmo creduto di arrivare e da dove non
credevamo di dover andar via... Trasferirmi vicino a casa è stata una scelta
dettata esclusivamente dalla consapevolezza che nella vita quando passa il
treno bisogna prenderlo... È stata un'opportunità che non ho potuto ignorare ma
che, vi assicuro, non è stata priva del dispiacere di lasciare voi e la vostra
grande Scuola.

Quando sono arrivata due anni fa, mi sono sentita subito affascinata dal
Machiavelli, dalla complessità di un Istituto capace di convogliare in sé cultura
liceale e professionale. Ho colto la sfida derivante anche dall'impegnativo salto
da docente a dirigente.

È stato importante per me, per la mia crescita umana e professionale, trovare al
Machiavelli professionisti ma anche uomini e donne autentici con i quali ho
condiviso momenti difficili e soddisfazioni. Fra questi non solo gli alunni e il
personale tutto ma anche i genitori, il Consiglio di Istituto, l'Amministrazione
comunale di Pioltello e Segrate, la sindaca, gli Assessori hanno accompagnato
le mie scelte, i cambiamenti che ho voluto nella scuola (alcuni sulle prime un po'
rivoluzionari e forse sofferti... il cambio d'orario, il cambio di sede del Liceo
classico, i laboratori, la scuola dipinta da genitori e alunni, l'accorpamento ormai
imminente con lo Schiaparelli, l'intervallo "blindato", i corsi professionalizzanti al
professionale, la rete con la Protezione Civile...) e che sono stati tutti ispirati dal
desiderio che gli splendidi alunni del Machiavelli trovassero un ambiente
accogliente, rispondente ai loro bisogni e interessi.

Ho cercato di creare un clima sereno con il personale, gli alunni e genitori e voi
tutti mi avete aiutato con il vostro contributo.

Ora non voglio dirvi addio né salutarvi, voglio ringraziarvi e augurarvi buon anno
scolastico. Una nuova avventura mi aspetta e sia io che voi dobbiamo rituffarci
nel lavoro e in nuovi stimoli che inevitabilmente il cambiamento porta con sé. Il
nostro incontro ha già dato frutti, il nostro rapporto di amicizia continuerà anche
se cambiano i ruoli.

Che la vita vi sorrida ogni giorno!

Cristina Comini